

REGIONE
TOSCANA



**RICHIESTA RISARCIMENTO DANNI ALLE COLTURE AGRICOLE E/O ALLE OPERE
FUNZIONALI ALL'ATTIVITA' AGRICOLA CAUSATI DA FAUNA SELVATICA
(da presentare entro 48 ore dalla constatazione del danno)**

Spett.le Atc.....
.....
.....

Spett.le Provincia.....
.....
.....

DATI ANAGRAFICI DELL'IMPRENDITORE AGRICOLO

COGNOME	NOME	DATA	DI	NASCITA
.....				
IN	PROPRIO	O	IN	QUALITA' DI LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA'
.....				
INDIRIZZO/VIA	COMUNE	PROVINCIA	
.....				
TEL./FAX	CELL.....	MAIL-PEC.....		
.....				
COD.FISC.	P.IVA			
.....				
REFERENTE IN CASO DI ASSENZA: NOME.....	TEL.....			
.....				

**DATI DELL'AZIENDA AGRICOLA
(da compilare solo se non in possesso di fascicolo aziendale presso ARTEA)**

NOME	LOCALITA'		
COMUNE	TEL./FAX		
SUP.TOTALE HA:	AZIENDA BIOLOGICA	SI	NO



TITOLO DI POSSESSO:	PROPRIETARIO	<input type="checkbox"/>
	AFFITTUARIO	<input type="checkbox"/>
	ALTRO (SPECIFICARE)	

POLIZZE ASSICURATIVE CON CONTRIBUTO PUBBLICO

SI
NO
Se SI specificare.....
.....
.....

DATI RELATIVI ALLE COLTURE DANNEGGIATE

PERIODO IN CUI SI E' VERIFICATO IL DANNO:

Comune	Foglio	Part.	Sup. danneggiata	Coltura	Prod. Media/ Ha- Q.li	% prodotto danneggiato	Prodotto danneggiato Quantità/ Numero	Specie causante il danno	Importo danno presunto €

Note:
.....
.....
.....

DATI RELATIVI ALLE OPERE FUNZIONALI ALL'ATTIVITA' AGRICOLA DANNEGGIATE



Comune	Foglio	Part.	Tipologia opera danneggiata	Descrizione del danno

N.B.: il richiedente deve presentare il prima possibile il preventivo per la messa in pristino.

LOCALIZZAZIONE DEL FONDO DANNEGGIATO:

- Territorio a Caccia Programmata
- Zona di Ripopolamento e Cattura
- Zona di Rispetto Venatorio
- Altro (specificare)
.....
.....
.....

OPERE DI PREVENZIONE ED INTERVENTI DI CONTENIMENTO ADOTTATI

- Recinzioni
- Recinzioni elettrificate
- Cannoncini detonatori
- Abbattimenti
- Shelter
- Altro (specificare)
.....
.....
.....

Con la sottoscrizione della domanda il richiedente si assume la responsabilità di quanto dichiarato ed esonera la Provincia o l'ATC da qualsiasi responsabilità nei confronti di eventuali altri aventi diritto all'indennizzo riconosciuto.

Qualora la domanda risulti incompleta, irregolare o errata, l'imprenditore agricolo è tenuto al completamento o regolarizzazione della domanda stessa entro 30 giorni dall'avvenuta segnalazione. Decorso inutilmente il suddetto termine la domanda viene rigettata. La Provincia o l'ATC competente, entro i 10 giorni successivi alla data di ricevimento della segnalazione del danno, è tenuta ad effettuare un sopralluogo per l'accertamento del danno, la stima del danno stesso e per verificare con l'imprenditore agricolo gli eventuali interventi e/o accorgimenti di prevenzione da adottare. La data del



sopralluogo deve essere comunicata all'imprenditore agricolo con almeno 3 giorni di preavviso in modo da consentire la presenza del richiedente o di un suo delegato, ivi compreso un eventuale perito di parte.

Il sottoscritto richiedente autorizza codesto Ente a prendere visione del fascicolo aziendale disponibile presso ARTEA e si impegna a presentare eventuale documentazione integrativa richiesta.

Il sottoscritto dichiara di aver ricevuto informazioni sul trattamento dei dati personali ed autorizza il Legale rappresentante dell'ATC, per quanto di competenza, al trattamento dei dati (ai sensi della Legge 675 del 31/12/1996) e di essere consapevole che, in caso di dichiarazione non veritiera, incorre in sanzioni penali e perdita del diritto al risarcimento.

Data

Firma

.....

.....

ATTENZIONE: deve essere allegata alla richiesta la seguente documentazione: **Fotocopia di un documento di identità valido.**

RICHIESTA MODALITA' DI PAGAMENTO PER INDENNIZZO DANNI

Il sottoscritto chiede che il pagamento del risarcimento danno avvenga in uno dei seguenti modi:

- mediante assegno circolare non trasferibile da ritirare presso la sede dell'A.T.C. Livorno 9;
- mediante accredito bancario su Banca

Agenzia di

IBAN

C/C intestato a

(In caso di dati incompleti verrà emesso a liquidazione assegno circolare da ritirare presso la ns. sede)

.....

IN FEDE.

LUOGO E DATA

Firma _____



REGIONE TOSCANAGIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO
DELLE COMPETENZE**

AREA DI COORDINAMENTO SVILUPPO RURALE

**SETTORE POLITICHE AGROAMBIENTALI, ATTIVITA' FAUNISTICA-VENATORIA E PESCA
DILETTANTISTICA**

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: PAOLO BANTI

Decreto

N° 5790

del 10 Dicembre 2012

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Allegati n°: 1

ALLEGATI:

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo di trasmissione</i>	<i>Riferimento</i>
<i>A</i>	<i>Si</i>	<i>Cartaceo+Digitale</i>	<i>-</i>

Oggetto

Modulo unico regionale per la richiesta del risarcimento danni causati dalla fauna selvatica all'agricoltura.

Atto non soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 11-12-2012

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 “Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale” ed in particolare l’articolo 2 “Rapporti tra organi di direzione politica e dirigenza”, comma 4 e l’articolo 9 “Responsabile di Settore”;

Visto il decreto del Direttore Generale 29 giugno 2011, n. 2617, con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile del Settore “Politiche agroambientali, attività faunistica-venatoria e pesca dilettantistica”;

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 recante “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Vista la legge regionale 12 gennaio 1994, n. 3 di recepimento della legge 157/1992 ed in particolare l’articolo 7 che prevede di inserire all’interno del piano regionale agricolo e forestale (PRAF) di cui alla legge regionale 24 gennaio 2006 e s.m.i., i criteri per la prevenzione e per il risarcimento danni in favore degli imprenditori agricoli per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate sui fondi;

Visto il piano regionale agricolo e forestale (PRAF) 1012-2015 approvato con deliberazione del Consiglio regionale 24 gennaio 2012, n. 3 ed in particolare la sezione C: gestione faunistico-venatoria, capitolo 7.1 Indirizzi per gli Enti, paragrafo 4) Criteri e modalità per la prevenzione e per il risarcimento danni in favore degli imprenditori agricoli per i danni arrecati dalla fauna selvatica alle produzioni agricole e alle opere approntate sui fondi;

Dato atto che nel suddetto paragrafo 4 si stabilisce che l’imprenditore agricolo che ha subito un danno alle proprie coltivazioni a causa della presenza di fauna selvatica e che intende richiedere il risarcimento del danno deve presentare domanda su modulistica unica predisposta a livello regionale all’Ambito Territoriale di Caccia (ATC) o alla Provincia competente;

Visto il modulo unico di domanda per richiedere il risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica alle colture e alle opere funzionali all’attività agricola (allegato A);

Ritenuto di approvare il suddetto modulo unico di domanda in formato cartaceo fatta salva la possibilità da parte degli ATC e delle Province di predisporre una versione identica da compilare on-line tramite i propri canali informatici;

Ritenuto altresì opportuno avviare fin d’ora le necessarie procedure per rendere possibile l’istanza di risarcimento danno in via telematica attraverso ARTEA;

DECRETA

- di approvare il modulo unico di domanda per richiedere il risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica alle colture e alle opere funzionali all’attività agricola (allegato A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di trasmettere il presente decreto alle Province e agli ATC della Toscana;
- di trasmettere il presente decreto ad ARTEA per predisporre l’istanza di richiesta di risarcimento danni tramite la propria procedura informatizzata.

Il presente atto, soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 18, comma 2, lett. a) della L.R. 23/2007, in quanto conclusivo del procedimento amministrativo regionale, è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale.

Il Dirigente
PAOLO BANTI